

ATTIVITÀ EDUCATIVE

per le Scuole Secondarie di I e II grado

Anno scolastico 2026 – 2027

ago modena fabbriche culturali

Fondazione AGO Modena Fabbriche Culturali ETS | Via Emilia Centro 283, 41121 Modena – Italia | 059 224418 | info@fondazioneago.it | www.agomodena.it

SOCI FONDATORI

Comune di Modena

FONDAZIONE DI MODENA

UNIMORE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

LE PROPOSTE DIDATTICHE 2026/2027 DI FONDAZIONE AGO

Fondazione Ago rinnova il suo impegno nel campo dell'educazione, proponendo alle scuole secondarie di I e II grado un'articolata offerta di percorsi tra **arte contemporanea, fotografia e cultura visiva**. I luoghi della Fondazione – il Museo della Figurina, Palazzo Santa Margherita, la Palazzina dei Giardini Ducali e il nuovo Complesso Sant'Agostino – si trasformano in spazi di **apprendimento attivo**, dove ragazze e ragazzi possono incontrare le opere d'arte, esplorare nuovi linguaggi e interrogarsi sul presente attraverso lo sguardo degli artisti.

Le attività sono progettate per sviluppare competenze trasversali e stimolare la curiosità, il pensiero critico e la capacità di leggere e interpretare le immagini. Le linee tematiche offrono esperienze che intrecciano storia, memoria, identità e immaginazione, aprendo riflessioni sulla realtà e le sue rappresentazioni, sul **potere evocativo dell'immagine e sul suo uso consapevole**.

Novità di quest'anno è l'apertura del **nuovo Complesso Sant'Agostino**, che da dicembre 2026 diventerà un nuovo polo culturale cittadino, cuore pulsante della cultura e luogo di dialogo tra saperi diversi. A questa apertura si collegano i percorsi didattici "**Creare connessioni: un dialogo tra saperi al nuovo Sant'Agostino**", un laboratorio ispirato alla mostra inaugurale che invita a esplorare il valore degli incontri interdisciplinari tra arte, scienza e storia, e "***Come and See*. Il progetto di Francesco Jodice per raccontare il Sant'Agostino**", visita dialogata alla mostra allestita alla Palazzina dei Giardini Ducali che riflette su come il recupero di un edificio storico possa diventare una lente per osservare la contemporaneità e il futuro.

Inoltre, il Museo della Figurina offre un'occasione per riflettere sul legame tra arte visiva e letteratura con la mostra "**Pinocchio a rotta di collo. Le infinite metamorfosi di un burattino**". Le opere degli artisti coinvolti propongono infatti interpretazioni inedite e contemporanee su uno dei personaggi più celebri della letteratura italiana, rivelando la sua incredibile attualità.

I percorsi della sezione "Nuovo complesso Sant'Agostino" e "Arte, fotografia e linguaggi delle immagini" sono gratuiti per tutte le scuole. Le attività didattiche relative al Museo della Figurina restano gratuite per le scuole di Modena e provincia, mentre per gli istituti provenienti da altre province è previsto un contributo economico, indicato nelle singole schede di laboratorio.

I percorsi, condotti da mediatori specializzati, si articolano in visite animate, dialogate e laboratori pensati per coinvolgere attivamente gli studenti, anche attraverso metodologie inclusive e materiali accessibili. Particolare attenzione è rivolta all'incontro tra arte e tecnologia, alle pratiche narrative e alla dimensione esperienziale dell'apprendimento.

IL NUOVO COMPLESSO SANT'AGOSTINO

★ **CREARE CONNESSIONI: UN DIALOGO TRA SAPERI AL NUOVO SANT'AGOSTINO** Scuola Secondaria I e II grado	visita animata e laboratorio	> Complesso Sant'Agostino

ARTE, FOTOGRAFIA E LINGUAGGI DELLE IMMAGINI

★ ***COME AND SEE*. IL PROGETTO DI FRANCESCO JODICE PER RACCONTARE IL SANT'AGOSTINO** Scuola Secondaria I e II grado	visita dialogata	> Fondazione Ago Palazzina dei Giardini Ducali

FIGURINE PER RACCONTARE

★ **RACCONTARE PINOCCHIO, TRA IMMAGINI E PAROLE** Scuola Secondaria I grado	visita animata e laboratorio	> Fondazione Ago Museo della Figurina
★ **METAMORFOSI DI UN BURATTINO: ILLUSTRARE PINOCCHIO NELLA CONTEMPORANEITÀ** Scuola Secondaria I e II grado	visita dialogata	> Fondazione Ago Palazzo Santa Margherita
IL MUSEO DELLA FIGURINA: UNA RACCOLTA DI MERAVIGLIE Scuola Secondaria I e II grado	visita animata	> Fondazione Ago Museo della Figurina
IL MUSEO DELLA FIGURINA: COLLEZIONI DI SAPERE Scuola Secondaria di I e II grado	visita animata e laboratorio	> Fondazione Ago Museo della Figurina
LA MITOLOGIA IN FIGURINA Scuola Secondaria I grado	visita animata tematica	> Fondazione Ago Museo della Figurina
VIAGGIO IN ITALIA, VIAGGIO IN EUROPA Scuola Secondaria I grado	visita animata e laboratorio	> Fondazione Ago Museo della Figurina

IL NUOVO COMPLESSO SANT'AGOSTINO

★ Creare connessioni: un dialogo tra saperi al nuovo Sant'Agostino



Destinatari
Scuola Secondaria I e II grado

Modalità
Visita animata e laboratorio

Dove
Complesso Sant'Agostino

Durata
1h 30'

Costo
Gratuito

Il percorso nasce per stimolare studenti e studentesse a esplorare il valore degli **incontri interdisciplinari** come metodo di conoscenza fondamentale per affrontare le sfide del mondo contemporaneo. Ispirata alla mostra "Collections Connections", che a dicembre 2026 inaugurerà i rinnovati spazi di Fondazione Ago del Complesso Sant'Agostino, l'attività propone un viaggio immersivo tra arte, scienza e storia, articolato in tre ambiti tematici: *Abitare, Curare, Esplorare*.
Attraverso gli stimoli offerti dalle opere in mostra, il percorso invita a superare i confini disciplinari, a mettere in dialogo punti di vista diversi e a scoprire come l'incontro tra saperi apparentemente distanti possa generare nuove idee, soluzioni innovative e prospettive inedite.

Il percorso comincia con un'introduzione sul **Complesso Sant'Agostino**: un luogo identitario, che per oltre 250 anni è stato l'ospedale della città di Modena e che oggi riapre al pubblico dopo un lungo restauro diventando un nuovo polo culturale. Questa trasformazione e il legame tra **cura** (intesa come attenzione al singolo e alla collettività) e **cultura** (come spazio di condivisione e trasformazione) sono il punto di partenza per una riflessione collettiva, che prosegue durante la visita in mostra. Nella sezione "Curare" la classe incontra infatti opere d'arte, oggetti scientifici e installazioni che offrono prospettive molteplici sul corpo e sulla cura, dall'anatomia tradizionale a una visione di corpo collettivo, biologico e sociale.
Il laboratorio si svolge nella sezione **"Esplorare":** divisi in gruppi, i ragazzi lavorano su testi di personaggi contemporanei (come Margherita Hack o Jorge Luis Borges) per collegare diverse accezioni di esplorazione con le opere in mostra e creare una **mappa visiva collettiva**. L'attività mira a sviluppare pensiero critico, interdisciplinarietà e competenze digitali attraverso l'uso di app collaborative.

NOTE DI ACCESSIBILITÀ

Il percorso prevede una prima parte di introduzione nel foyer del nuovo Complesso Sant'Agostino, seduti per terra. Si prosegue poi con una visita agli spazi espositivi al primo piano, raggiungibili con scale oppure con l'ascensore. L'attività laboratoriale si svolge all'interno della sala mostra e in apposito spazio adibito a laboratorio, seduti a terra. *Ulteriori dettagli saranno forniti agli insegnanti in seguito all'apertura della mostra.*

ARTE, FOTOGRAFIA E LINGUAGGI DELLE IMMAGINI

★ *Come and See*. Il progetto di Francesco Jodice per raccontare il Sant'Agostino



Destinatari
Scuola Secondaria
I e II grado

Modalità
Visita dialogata

Dove
Fondazione Ago
Palazzina dei Giardini
Ducali

Durata
1h

Costo
Gratuito

In collaborazione con
Fondazione di Modena

La visita dialogata coinvolge gli studenti a riflettere come il recupero di un edificio storico possa diventare la **lente con cui osservare la contemporaneità e la nostra idea di futuro**.

Il processo di rigenerazione del complesso dell'ex ospedale Sant'Agostino di Modena ha rappresentato l'occasione per ripensare all'area come una nuova agorà culturale. In questo percorso, dal 2021 al 2024, ha preso vita ***Come and See***, un progetto fotografico pluriennale commissionato da Fondazione di Modena all'artista **Francesco Jodice**, concepito per accompagnare il cantiere e contribuire alla definizione dell'identità del futuro polo culturale.

La mostra alla Palazzina dei Giardini racconta il progetto, che negli scorsi anni ha trasformato l'esterno del cantiere in un **racconto in continua evoluzione**, intrecciando la storia dell'ex ospedale con le prospettive di Ago. Lo storyboard si è aggiornato nel tempo attraverso **6 diversi episodi**, in un dialogo costante tra interno ed esterno, tra ciò che il luogo è stato e ciò che potrà diventare.

Per Jodice la fotografia non è uno strumento di descrizione, ma uno spazio in cui **imparare a porre domande**. Da qui il titolo *Come and See*: un invito ad avvicinarsi, osservare e partecipare. L'attesa del cantiere è diventata così un tempo fertile di confronto e immaginazione condivisa, in cui cittadini, visitatori e comunità sono stati chiamati a contribuire alla costruzione di una memoria collettiva e di una nuova identità. L'opera si è compiuta nello sguardo di chi l'ha attraversata, facendo della fotografia un dispositivo artistico e sociale capace di trasformare il cantiere in un luogo di incontro, riflessione e partecipazione.

NOTE DI ACCESSIBILITA'

La visita alla mostra si sviluppa nello spazio espositivo della Palazzina dei Giardini Ducali. L'edificio è raggiungibile attraversando il parco con ciottolato o, in caso di necessità, dall'ingresso posteriore provvisto di rampa di accesso. Durante la visita possono essere richieste apposite sedute se necessario.

FIGURINE PER RACCONTARE

★ Raccontare Pinocchio, tra immagini e parole



Destinatari
Scuola Secondaria I grado

Modalità
Visita animata e laboratorio

Dove
Museo della Figurina

Durata
1h 30'

Costo
Gratuito

Tra i libri più tradotti e letti al mondo, "Le Avventure di Pinocchio" è un'opera fondamentale della letteratura dell'infanzia, il cui protagonista è diventato così famoso da essere riconoscibile a livello mondiale. Nato dalla penna di Carlo Collodi, di cui ricorrono quest'anno i 200 anni della nascita, l'attività si propone di avvicinare i ragazzi al mondo del famoso burattino, inteso non solo come storia letteraria ma come esperienza visiva e creativa, grazie alle illustrazioni storiche e contemporanee esposte nella mostra **"Pinocchio a rotta di collo. Le infinite metamorfosi di un burattino"** al **Museo della Figurina** dal 18 settembre 2026 al 7 febbraio 2027.

L'attività inizia con un percorso di visita in mostra, dove si raccontano alcuni **passaggi chiave del libro** "Le avventure di Pinocchio", mettendo a confronto le rappresentazioni visive dei personaggi con i momenti narrativi della storia, osservando diverse tipologie di illustrazione per tecnica e stile. In laboratorio, l'attività si concentrerà sulla **trasposizione in immagine del testo letterario**: si partirà dalla lettura di un estratto che introduce la figura di Mangiafuoco, che verrà analizzato per evidenziarne le caratteristiche e attivare l'immaginazione, per poi passare alla creazione di una propria rappresentazione grafica.

NOTE DI ACCESSIBILITÀ

La visita alla mostra si sviluppa tra il Museo della Figurina e gli spazi espositivi di Fondazione Ago, accessibili con le scale (o in caso di necessità con l'ascensore). Questa prima parte di visita avverrà seduti a terra (se necessario è possibile richiedere eventuali sedie). L'attività prosegue in laboratorio in piedi e seduti ai tavoli.
Gli insegnanti di sostegno possono richiedere un kit con materiali didattici semplificati da utilizzare in autonomia, in caso di difficoltà a seguire l'attività della classe.

FIGURINE PER RACCONTARE

★ Metamorfosi di un burattino: illustrare Pinocchio nella contemporaneità



Destinatari
Scuola Secondaria
I e II grado

Modalità
Visita dialogata

Dove
Museo della Figurina

Durata
1h

Costo
Gratuito

In occasione del bicentenario collodiano e del Festival Filosofia – quest'anno dedicato al tema del caos – Fondazione Ago ospita nei suoi spazi e al Museo della Figurina la mostra **"Pinocchio a rotta di collo. Le infinite metamorfosi di un burattino",** dal 18 settembre 2026 al 7 febbraio 2027.

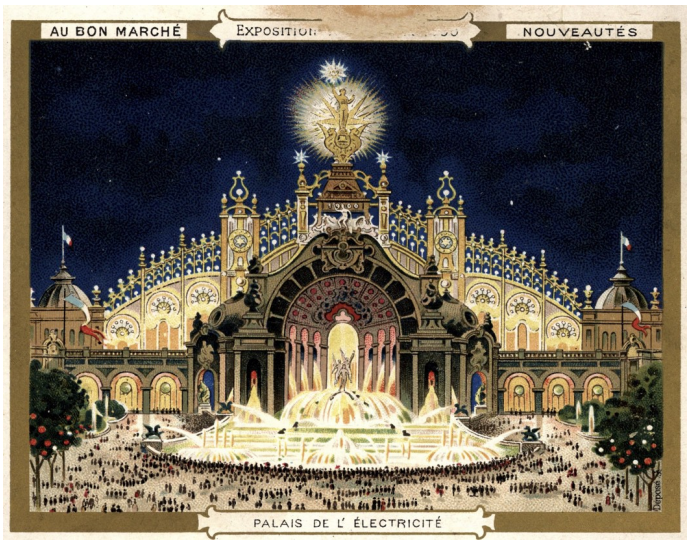
L'esposizione vuole essere l'occasione per rileggere la storia del burattino più famoso al mondo, un vero e proprio classico della letteratura. Attraverso il confronto tra materiali storici e illustrazioni contemporanee, la visita – condotta in maniera interattiva e dialogata - porterà alla riscoperta dei punti salienti del romanzo, approfondendo le metamorfosi e le accezioni che Pinocchio ha attraversato nel corso del tempo. In una corsa a perdifiato tra i secoli, infatti, egli è stato rappresentato, disegnato, trasformato e rielaborato in varie modalità, assumendo di volta in volta tratti e significati differenti.

Particolare attenzione verrà data alla parte contemporanea, dove le illustrazioni originali di artisti selezionati evidenziano aspetti inediti del personaggio, come il suo carattere metamorfico, politico e teatrale. In questo modo la storia di Collodi diventa il pretesto per analizzare il periodo dello scrittore ma anche la nostra contemporaneità, mostrando l'attualità di Pinocchio e offrendo a studenti e studentesse spunti di riflessione in un dialogo tra arte, illustrazione, cinema e letteratura.

NOTE DI ACCESSIBILITÀ

La visita alla mostra si sviluppa tra il Museo della Figurina e gli spazi espositivi di Fondazione Ago, accessibili con le scale (o in caso di necessità con l'ascensore).
Gli insegnanti di sostegno possono richiedere un kit con materiali didattici semplificati da utilizzare in autonomia, in caso di difficoltà a seguire l'attività della classe.

FIGURINE PER RACCONTARE
Il Museo della figurina: Una raccolta di meraviglie



Destinatari
Scuola Secondaria
I e II grado

Modalità
Visita animata

Dove
Fondazione Ago
Museo della Figurina

Durata
1h

Costo

€ 60 (comprensivi di ingresso al museo)

Gratuito per scuole di Modena e provincia

Il Museo della Figurina è l'unico museo al mondo dedicato interamente alla figurina e alla sua storia. Visitarlo è come sfogliare un **album di ricordi**, esplorando epoche e mondi distanti da ammirare nel palmo di una mano. Nate alla metà dell'Ottocento grazie all'invenzione della **stampa cromolitografica**, le figurine si caratterizzano fin dall'inizio per un chiaro intento pubblicitario: distribuite all'uscita di negozi, empori e grandi magazzini, esse diventano strumento di comunicazione ma anche oggetto di collezione.

La visita permetterà di conoscere la storia del Museo e della sua raccolta attraverso le vicende del suo fondatore **Giuseppe Panini**, permettendo inoltre di comprendere come nascono le collezioni e come spesso esse contribuiscono alla formazione dei musei. Ripercorrendo oltre 150 anni di immagini, il percorso porterà a scoprire la storia – anzi, le storie – custodite in questo museo, in un viaggio tra ricordi, curiosità e meraviglia.

Durante la prima parte di visita, una valigia contenente oggetti e fotografie della famiglia Panini permetterà di raccontare **la nascita e la storia dell'originale collezione** conservata al Museo della Figurina, a partire dall'identità di chi l'ha creata. In un secondo momento, attraverso materiali d'epoca, verrà illustrata **l'origine della figurina**, la sua evoluzione e gli aspetti che l'hanno caratterizzata nel corso del tempo. Infine, i ragazzi saranno coinvolti in **un'attività di osservazione** delle immagini presenti nell'esposizione permanente, alla ricerca di esemplari che siano in grado di accendere un ricordo personale o raccontare qualcosa del proprio vissuto, stimolando in questo modo stimolare la capacità di lettura delle immagini e dei diversi elementi della comunicazione visiva.

NOTE DI ACCESSIBILITÀ

Il percorso prevede la presentazione del Museo seduti a terra (se necessario è possibile richiedere eventuali sedie), a seguire la visita in autonomia nella sala del Museo.
Gli insegnanti di sostegno possono richiedere un kit con materiali didattici semplificati da utilizzare in autonomia, in caso di difficoltà a seguire l'attività della classe.

FIGURINE PER RACCONTARE
Il Museo della figurina: Collezione di saperi



Destinatari
Scuola Secondaria
I e II grado

Modalità
Visita animata tematica

Dove
Fondazione Ago
Museo della Figurina

Durata
1h

Costo

€ 60 (comprensivi di ingresso al museo)

Gratuito per scuole di Modena e provincia

Fin dalla loro nascita, che risale alla seconda metà dell'Ottocento, le figurine non sono state solamente oggetto di collezione, ma hanno anche rappresentato uno strumento per la **diffusione del sapere e della conoscenza**. Dietro alle figurine si nasconde infatti un'**idea enciclopedica**, quella di accumulare tanti piccoli tasselli il cui completamento conduce a una visione complessiva di un determinato argomento. Nel corso della loro storia, sono stati innumerevoli i temi trattati dalle figurine: storia, geografia, zoologia, botanica, letteratura, scienza, rappresentando un metodo efficace e coinvolgente per far arrivare – letteralmente – nelle mani dei bambini dei **pezzi di sapere**.

Dopo una breve introduzione al Museo della Figurina, il percorso sarà l'occasione per comprendere il carattere enciclopedico di questi piccoli cartoncini illustrati attraverso l'osservazione di alcune figurine originali di inizio Novecento. Ispirati al celebre gioco da tavolo "Trivial Pursuit", i ragazzi saranno invitati a mettersi alla prova con una serie di quiz e domande che spaziano tra arte, storia, geografia, sport, scienza e cultura pop. Per giungere alla risoluzione dei quesiti proposti gli studenti saranno chiamati ad osservare i materiali del Museo. Ogni prova superata permetterà di ottenere delle figurine da incollare su una apposita scheda, dando così vita a una vera e propria **collezione di saperi**.

NOTE DI ACCESSIBILITÀ

Il percorso prevede la presentazione del Museo e dell'argomento seduti a terra (se necessario è possibile richiedere eventuali sedie). L'attività di gioco prosegue in piedi nella sala del Museo.
Gli insegnanti di sostegno possono richiedere un kit con materiali didattici semplificati da utilizzare in autonomia, in caso di difficoltà a seguire l'attività della classe.

FIGURINE PER RACCONTARE
La mitologia in figurina



Destinatari
Scuola Secondaria I grado

Modalità
Visita animata tematica

Dove
Fondazione Ago
Museo della Figurina

Durata
1h

Costo

€ 60 (comprensivi di ingresso al museo)

Gratuito per scuole di Modena e provincia

Fin dalla loro comparsa, le figurine diventano immediatamente un oggetto di collezione ambito da grandi e piccini per la ricchezza delle loro illustrazioni e la varietà dei temi trattati. Tra i tanti argomenti affrontati dalle figurine non poteva mancare anche la **mitologia**, in particolare modo quella greca e romana, vero e proprio elemento identitario della civiltà occidentale e oggetto di fascinazione per gli artisti di ogni epoca.

Dopo una breve introduzione al Museo della Figurina, il percorso sarà l'occasione per analizzare il significato profondo che ha avuto il tema del **Mito** nella storia dell'umanità e come si è evoluto nel corso dei secoli. Le serie di illustrazioni in figurina sulla mitologia classica saranno lo strumento principale per conoscere diversi aspetti legati al tema e all'influenza che esso ha avuto sulla vita quotidiana: le avventure degli **eroi** ed il legame stretto con le costellazioni, l'**astrologia** e i **segni zodiacali**, la **ciclicità dei mesi** e l'influsso dei **pianeti** sugli individui.

Dopo una prima fase di osservazione guidata dei materiali d'archivio del museo, utili a individuare le modalità rappresentative e l'iconografia dei personaggi di poemi epici e miti classici, gli studenti saranno coinvolti in un breve gioco. Divisi in squadre, essi dovranno riuscire a riconoscere le caratteristiche e gli attributi di differenti divinità accostandole alla figurina corrispondente.

NOTE DI ACCESSIBILITÀ

Il percorso prevede la presentazione del Museo e l'attività di gioco seduti a terra (se necessario è possibile richiedere eventuali sedie), a seguire la visita in autonomia nella sala del Museo.
Gli insegnanti di sostegno possono richiedere un kit con materiali didattici semplificati da utilizzare in autonomia, in caso di difficoltà a seguire l'attività della classe.

FIGURINE PER RACCONTARE
Viaggio in Italia, viaggio in Europa



Destinatari
Scuola Secondaria
I grado

Modalità
Visita animata e
laboratorio

Dove
Fondazione Ago
Museo della Figurina

Durata
1h 30'

Costo

€ 100 (comprensivi di ingresso al museo)

Gratuito per scuole di Modena e provincia

Il laboratorio offre un **approccio artistico e giocoso** alla conoscenza della geografia, attraverso le bellezze naturalistiche e culturali dell'**Italia** e dell'**Europa**.

Una visita del Museo della Figurina e l'osservazione delle grafiche colorate presenti nelle **etichette d'albergo** – che decoravano le valigie dei primi turisti in giro per l'Europa tra fine Ottocento e inizio Novecento – sarà lo spunto per immaginare un nuovo e affascinante percorso tra tradizioni, usi e costumi, esplorando l'evoluzione della società attraverso la tematica del viaggio. La classe sarà inoltre coinvolta in un'inedita rappresentazione di alcune città italiane ed europee progettando una propria etichetta d'albergo in grado di riflettere le diverse caratteristiche paesaggistiche, artistiche e culturali dei luoghi presentati.

Il percorso inizia con la visita al Museo della Figurina e con un gioco in cui gli studenti dovranno ricostruire su una grande mappa geografica l'itinerario di un misterioso viaggiatore, a partire dalle etichette presenti sulla sua valigia.
In laboratorio, ogni partecipante sarà invitato a tracciare su una propria cartina geografica l'itinerario a tappe di un personale viaggio, collezionando le etichette d'albergo corrispondenti alle città scelte. Per completare il proprio percorso ciascun alunno dovrà infine immaginare e disegnare l'etichetta della città di arrivo progettandola **sulla base della sua storia, dei suoi monumenti e delle tipicità del territorio**.

Per le classe prime delle Scuole Secondarie di I grado l'attività si concentra sulla geografia dell'Italia, per tutte le altre classi si lavorerà invece sulla mappa dell'Europa. È possibile concordare un adattamento del percorso in lingua inglese, che prevede la progettazione finale di un'etichetta d'albergo dedicata alla città di Modena.

NOTE DI ACCESSIBILITÀ

Il percorso prevede una prima parte di introduzione al Museo e alle etichette d'albergo in piedi, e poi seduti a terra (se necessario è possibile richiedere eventuali sedie). La classe si sposta poi in laboratorio dove, seduti ai tavoli, gli studenti dovranno realizzare la propria etichetta d'albergo.
Gli insegnanti di sostegno possono richiedere un kit con materiali didattici semplificati da utilizzare in autonomia, in caso di difficoltà a seguire l'attività della classe.

PROPOSTE FORMATIVE PER DOCENTI

Anche per l'anno 2026/2027, Fondazione Ago propone un palinsesto di proposte formative specificatamente rivolte ai **docenti**, intorno ai temi dell'arte contemporanea, della fotografia e illustrazione. Le visite guidate alle mostre allestite presso gli spazi di Fondazione Ago e gli incontri di formazione rappresentano l'occasione per offrire agli insegnanti stimoli, approfondimenti e nuovi strumenti per la loro pratica educativa, integrando saperi e visioni differenti per dare vita ad una visione sempre più interdisciplinare e sfaccettata.

Le iscrizioni sono possibili attraverso il portale dedicato alla formazione di **MEMO - Multicentro Educativo Sergio Neri del Comune di Modena**, a questo link:
https://mymemo.comune.modena.it/catalogo-corsi

I docenti che parteciperanno agli incontri e alle visite guidate alle mostre potranno ricevere un attestato di partecipazione valido come certificazione formativa.

CORSI DI FORMAZIONE

CREARE VIDEO ANIMATI CON CANVA: UN LABORATORIO SU BIODIVERSITÀ E ECOSISTEMI
Docenti Scuola Secondaria di I grado

> MakeitModena
Palestra Digitale

VISITE GUIDATE PER DOCENTI

PINOCCHIO, TRA IMMAGINI E PAROLE: LE INFINITE METAMORFOSI DI UN BURATTINO
Docenti di ogni ordine e grado

> Fondazione Ago
Museo della Figurina

***COLLECTIONS CONNECTIONS*: INCONTRI TRA SAPERI AL NUOVO COMPLESSO SANT'AGOSTINO**
Docenti di ogni ordine e grado

> Complesso Sant'Agostino

CORSI DI FORMAZIONE

Creare video animati con Canva: un laboratorio su biodiversità e ecosistemi



Destinatari
Docenti Scuola Secondaria I grado

Durata
2 h

Dove
MakeitModena
Palestra Digitale

Quando
Giovedì 14/01/2027

Costo
Gratuito

Orario
17.00 – 19.00

Questo incontro di formazione è dedicato a docenti delle scuole primarie e secondarie di I grado che desiderano sperimentare nuove modalità di insegnamento per promuovere la comprensione della **biodiversità e degli ecosistemi**. Attraverso l'uso della piattaforma **Canva**, i partecipanti impareranno a creare **brevi video animati in stop-motion**, utilizzando immagini e materiali digitali per ricostruire le relazioni tra gli esseri viventi di un ambiente naturale.

L'obiettivo principale della formazione è triplice:

- **Imparare a usare Canva per realizzare animazioni video**, acquisendo competenze pratiche nell'utilizzo di strumenti digitali da utilizzare in classe;
- **Promuovere attività interdisciplinari** che mettono in dialogo arte e scienza, utilizzando le immagini come strumento di conoscenza e narrazione;
- **Sperimentare modalità di insegnamento interattive e coinvolgenti**, che stimolino la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti.

Questa formazione si collega al laboratorio **"Figurine per scoprire la biodiversità"**, proposto da Fondazione Ago presso il Museo della Figurina per le classi di terza, quarta e quinta primaria.
L'incontro è tuttavia pensato per **tutti i docenti**, sia per chi intende partecipare al laboratorio in presenza e vuole arricchirlo con un'attività digitale, sia per chi desidera sperimentare in classe nuove metodologie didattiche che uniscano tecnologia, arte e scienza.

Docenti del corso: Claudia Fini, attività educative Fondazione Ago
Sara Lepore, attività educative Fondazione Ago

VISITE GUIDATE

Pinocchio, tra immagini e parole: le infinite metamorfosi di un burattino



Destinatari
Docenti di ogni ordine e grado

Durata
1 h

Dove
Museo della Figurina

Quando
Mercoledì 14/10/2026

Costo
Gratuito

Orario
17.00 – 18.00

"Le avventure di Pinocchio" è uno dei più celebri capolavori della letteratura per l'infanzia. Pubblicato inizialmente a puntate sul *"Giornale per i Bambini"*, il racconto del burattino combinaguai riscosse fin da subito un successo straordinario, diventando il libro più tradotto al mondo dopo la Bibbia e il Corano.
Il suo protagonista è oggi un'icona universale, riconoscibile in ogni angolo del pianeta.

In occasione del bicentenario collodiano e della 26ª edizione del Festival Filosofia il Museo della Figurina, in collaborazione con l'associazione culturale Hamelin, propone la mostra: **"Pinocchio a rotta di collo. Le infinite metamorfosi di un burattino"**. L'esposizione, ospitata negli spazi di Fondazione Ago e del Museo della Figurina dal 18 settembre 2026 al 7 febbraio 2027, offre l'opportunità di riscoprire un testo fondamentale della nostra cultura, esplorandone la complessità e le stratificazioni.
Pinocchio viene presentato come **simbolo della metamorfosi** e di un disordine vitalistico, ben esemplificato dalle sue corse infinite. Attraverso il confronto con materiali storici e opere contemporanee, la mostra mette in luce le molteplici sfaccettature del burattino e le diverse accezioni assunte nel corso del tempo, fino ai giorni nostri.
La visita alla mostra vuole sottolineare l'assoluta **contemporaneità** di Pinocchio, troppo spesso relegato a una dimensione puramente "infantile". In realtà, il personaggio di Collodi attraversa il tempo, deride i suoi contemporanei e giunge fino a noi, offrendo spunti di riflessione sul presente e sulla società contemporanea attraverso la lente della fiaba e dell'immaginazione.

La visita, condotta da **Francesca Fontana**, curatrice del Museo della Figurina, sarà anche l'occasione per introdurre il percorso educativo per le scuole primarie e secondarie di I grado dell'itinerario **"Pinocchio, tra immagini e parole".**

VISITE GUIDATE PER DOCENTI

Collections Connections. Incontri tra saperi al nuovo complesso Sant'Agostino



Destinatari
Docenti di ogni ordine e grado

Durata
1 h

Dove
Complesso Ospedale Sant'Agostino

Quando
Mercoledì 17/02/2027

Costo
Gratuito

Orario
17.00 – 18.00

L'incontro propone una visita guidata alla mostra inaugurale "Collections Connections" che segna **l'apertura del nuovo complesso dell'Ex Ospedale Sant'Agostino**. Nato a metà del Settecento per volere del Duca Francesco III d'Este, l'edificio ha rappresentato per oltre 250 anni un luogo di cura, assistenza e ricerca scientifica. Oggi il complesso riapre alla collettività unendo memoria, identità e innovazione, ponendosi come uno spazio aperto ai cittadini e alle cittadine.

Il titolo della mostra, **"Collections Connections"**, richiama la volontà di creare occasioni di **relazione tra patrimoni culturali, discipline e forme di conoscenza differenti.** Le collezioni di Fondazione Ago, tra fotografia, disegno e arte contemporanea, si accostano alle collezioni scientifiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia, all'arte popolare del Museo della Figurina e alle opere storiche dei vicini Gallerie Estensi e Museo Civico. Al centro del progetto vi è l'idea che da queste connessioni possano emergere intuizioni inattese, nuove prospettive e domande inedite.
All'interno di questa cornice, la mostra si sviluppa attraverso tre sezioni tematiche legate a esperienze umane fondamentali: l'***abitare*** tra espansioni demografiche e cambiamenti climatici; il ***curare*** tra antichi studi anatomici e scoperte del ruolo del microbioma; l'***esplorare*** tra strumenti di osservazione e uno sguardo che si allarga verso l'infinitamente lontano.

Nel corso della visita, che sarà condotta dai curatori **Chiara Dall'Olio** e **Daniele De Luigi**, sarà possibile approfondire i percorsi educativi proposti per le scuole primarie e secondarie nell'itinerario **"Creare connessioni: un dialogo tra saperi al nuovo Sant'Agostino".**

SEDI E ACCESSIBILITA'

Fondazione Ago - Palazzo Santa Margherita, Corso Canalgrande 103, Modena

La sede si trova nel centro di Modena, a pochi passi da Palazzo Ducale, una decina di minuti a piedi da Piazza Grande e dalla stazione dei treni. Gli spazi espositivi di Fondazione Ago si trovano ai piani superiori di Palazzo Santa Margherita, che ospita a piano terra la Biblioteca Delfini. Entrando nel palazzo, superata la portineria, si trova un grande Chiostro porticato, dove è possibile sostare per una merenda o una pausa al bar. L'ingresso principale della Fondazione Ago si trova sul lato destro del chiostro, da cui si accede all'ampio scalone che conduce al primo piano. Sul lato sinistro, in prossimità dell'ingresso della biblioteca, si trova invece l'ascensore. Al primo piano si trovano la biglietteria, la Sala Grande dedicata alle mostre temporanee, servizi igienici accessibili e armadietti guardaroba. Salendo un'ulteriore rampa di scale o prendendo l'ascensore, si raggiungono le sale superiori dedicate alle mostre temporanee. Il laboratorio didattico è accessibile dal primo piano, scendendo una decina di gradini o prendendo l'ascensore.

Fondazione Ago – Museo della Figurina, Corso Canalgrande 103, Modena

Il Museo si trova al secondo piano di Palazzo Santa Margherita, accedendo dall'ingresso principale della Fondazione Ago che si trova sul lato destro del Chiostro. In fondo al corridoio della biglietteria si accede a un'ulteriore rampa di scale che conduce nella sala del Museo della Figurina, dove è allestita la collezione permanente, lo spazio dedicato alle mostre temporanee e il laboratorio didattico. Presenti al piano anche i servizi igienici accessibili. La sala del Museo è raggiungibile anche da un ascensore collocato all'ingresso di Corso Canalgrande 105. Per accedere occorre rivolgersi al personale di Fondazione Ago o alla portineria del Palazzo, situata al piano terra all'ingresso del Chiostro.

In occasione delle attività didattiche prenotate al Museo della Figurina, i docenti della classe e gli insegnanti di sostegno possono richiedere un **kit con materiali didattici semplificati** da utilizzare in autonomia, in caso ci siano alunni che abbiano difficoltà a seguire l'attività proposta alla classe. Il kit contiene riproduzioni plastificate di alcune figurine, carte trasparenti con figure illustrate, disegni da colorare tratti dalle immagini del museo.

Fondazione Ago – Palazzina dei Giardini Ducali, Corso Camillo Benso Conte di Cavour 2, Modena

La Palazzina dei Giardini ducali si trova nel centro del Parco Ducale di Modena, a circa 200 metri da Palazzo Santa Margherita. Entrando dall'ingresso del parco su Corso Cavour 2 è possibile raggiungere l'entrata principale e rialzata della Palazzina, percorrendo un viale ghiaiato. L'edificio presenta un'entrata posteriore utilizzabile da persone con disabilità, dotata di rampa e raggiungibile dall'ingresso del parco su Viale Caduti in Guerra 147 attraverso un percorso breve e parzialmente lastricato. L'interno della Palazzina è su un unico piano e sono presenti servizi igienici accessibili.

Fondazione Ago – Nuovo Complesso Sant'Agostino, Largo Porta Sant'Agostino, 230

L'ingresso principale, situato in Largo Porta Sant'Agostino lungo la Via Emilia, è dotato di una rampa di accesso. Sulla destra del primo atrio di ingresso di trova la biglietteria. Gli spazi espositivi permanenti dedicati alla storia del Complesso Sant'Agostino prendono avvio a piano terra, con un percorso che conduce al piano superiore attraverso le rampe di scale oppure l'ascensore e termina nella Farmacia Storica. Dal primo atrio di ingresso si procede invece verso il foyer per accedere alle sale espositive al primo piano, raggiungibili con le scale oppure con l'ascensore. Ulteriori dettagli verranno forniti agli insegnanti in seguito all'apertura degli spazi.

FONDAZIONE AGO

Fondazione Ago – Modena Fabbriche Culturali è un Ente del Terzo Settore: i Soci fondatori sono **Comune di Modena**, **Fondazione di Modena** e **Università degli Studi di Modena e Reggio**. La Fondazione si propone di incentivare lo sviluppo della vocazione culturale e creativa della città di Modena, individuando e potenziando tutte quelle attività in grado di favorire la coesione e fornire unità e identità al sistema culturale cittadino, generando sinergie, resilienza e valore aggiunto.

Ago offre un'offerta culturale coordinata, originale e proiettata verso il futuro, consentendo di accrescere la proiezione internazionale del sistema **Modena**, la crescita di una società della conoscenza e della formazione permanente, la valorizzazione della ricerca e del trasferimento tecnologico e l'attrazione di talenti. Hub del sistema è l'**ex Ospedale Sant'Agostino**, recuperato alla sua funzionalità quale complesso monumentale estense, fulcro di un sistema culturale interdisciplinare, luogo di interscambio e contaminazione di saperi tra arti visive, umanesimo e scienza. **Fondazione Ago** raccoglie l'eredità di **FMAV Fondazione Modena Arti Visive** e delle tre istituzioni confluite in essa, Galleria Civica di Modena, Fondazione Fotografia Modena, Museo della Figurina.

INFO, PRENOTAZIONI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Tutti i percorsi educativi, condotti dal personale specializzato di Fondazione Ago, si svolgono nelle sedi indicate nelle schede dei singoli laboratori.

Per prenotare un'attività o ricevere maggiori informazioni sulle attività previste è possibile contattare i referenti delle attività educative di Fondazione Ago scrivendo a edu@fondazioneago.it oppure telefonando al numero 059 224418 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17). La prenotazione va effettuata almeno due settimane prima dell'attività prevista. Dopo aver concordato la data, il docente riceverà una mail con le istruzioni per effettuare l'eventuale pagamento, con bonifico bancario anticipato.

Per le scuole del Comune di Modena: Per i percorsi "Creare connessioni: un dialogo tra saperi al nuovo Sant'Agostino", "Raccontare Pinocchio, tra immagini e parole" e "Viaggio in Italia, viaggio in Europa" la prenotazione è possibile attraverso il portale online di MEMO dedicato agli itinerari scuola-città: https://mymemo.comune.modena.it/offerta-formativa-itinerari

CONTATTI

Fondazione Ago

Tel 059 224418 – edu@fondazioneago.it

Via Canalgrande 103, Modena

www.agomodena.it

Coordinamento eventi e attività educative: Claudia Fini

Segreteria: Gessica Brugaletta

Mediatori: Luca Barbieri, Anna Lisa Bondioli, Maria Elisa De Benedetti, Sara Lepore